

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 78 (2006)
Heft: 5

Vorwort: Ricostruiamo Forte Mondascia!
Autor: Badaracco, Roberto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ricostruiamo Forte Mondascia!

L'accorato appello è stato lanciato dal Circolo Ufficiali di Lugano, con il patrocinio della Società ticinese degli Ufficiali, a tutti gli ufficiali del Cantone e agli amici del Forte.

Come tutti ormai sanno, nella notte fra il 3 e 4 ottobre il maltempo ha duramente colpito la regione di Biasca, causando la caduta di ingente materiale proveniente dalla parte superiore della valle su Forte Mondascia. Il refettorio, le cucine e i capannoni sono stati distrutti e i piazzali e il grande posteggio non esistono più. Il terreno è stato ricoperto da detriti per un'altezza variante dai 2 ai 3 metri. Mondascia è stata praticamente distrutta al 90%. Otto intensi anni di lavoro e di volontariato sono andati in fumo in una notte!

Mondascia rappresenta un tassello importante della nostra storia e cultura, testimonianza visibile di un passato fondato sulla tenace volontà di difesa durante la seconda Guerra mondiale. Una storia che alcuni volontari guidati dal defunto Rolando Chiesa hanno voluto recuperare, con grandi sforzi e meritato successo, rendendolo accessibile a tutti. Grazie all'opera di Osvaldo Grossi negli ultimi anni scuole, gruppi, associazioni e famiglie hanno potuto visitare questo piccolo grande gioiello inserito nel verde.

Una grande raccolta di fondi è attualmente in corso e parallelamente è stato organizzato un pranzo di solidarietà. Tutti segni di sostegno, partecipazione e condivisione.

Tante volte abbiamo aiutato paesi lontani e forse ci dimentichiamo dei nostri, della nostra terra. Questa volta il disastro è capitato a casa nostra ed ha colpito duramente una struttura che rappresenta un simbolo, un baluardo delle nostre radici, una pagina concreta della nostra storia. Allora sgorga spontaneo il bisogno di dimostrare loro riconoscenza e gratitudine per quanto hanno realizzato, per tutti i giorni che hanno sacrificato a favore di quest'ideale tradotto in realtà. Volontari che hanno dato anima e corpo per quest'opera.

Dobbiamo molto rispetto e considerazione a Osvaldo Grossi e ai suoi collaboratori per la tenacia e la perseveranza che hanno dimostrato nell'aver voluto rendere accessibile a tutti Mondascia, nell'aver voluto far conoscere soprattutto alle generazioni più giovani una fetta di storia importante della nostra patria.

Chi si è recato a Forte Mondascia ha sempre trovato persone disponibili e simpatiche. Gli amici del Forte sanno infondere positività ed energia, entusiasmo e profonda passione.

In una società dove i valori incarnati da questi valorosi e coraggiosi prodi scarseggia, vedere quanto hanno creato in questi anni desta ammirazione e genuino sentimento di stima. Non scordiamolo: Mondascia è basata esclusivamente sul volontariato e sul lavoro di tante persone generose e altruiste!

Dopo le parole i fatti. Stiamo prodigandoci attivamente nella raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione del Forte. Osvaldo Grossi e i suoi, dopo lo scoramento ed abbattimento iniziale, hanno ripreso fiducia e hanno ritrovato la voglia di combattere e di ricostruire. Ci sia d'esempio il loro atteggiamento. Anche le più gravi catastrofi e disgrazie possono infondere nell'uomo un vigore nuovo e insperato e la forte volontà di ricominciare da zero, di lottare per recuperare il bene perduto. Guai se tale sentimento venisse meno!

Presso la Banca del Gottardo di Lugano, CCP 69-6966-7, è stato aperto un conto intestato al Circolo Ufficiali di Lugano, rubrica "Forte Mondascia", conto n. 575659.01.01.00001 (IBAN: CH91 0861 0057 5659 0000 5), sul quale potrete devolvere qualsiasi somma di vostro gradimento destinata alla ricostruzione del Forte.

Unendo le forze riusciremo ad aiutare Mondascia e a permetterne la ricostruzione! Vi ringraziamo di cuore per la generosità e solidarietà che tutta l'ufficialità cantonale saprà dimostrare in questo momento particolare.

*Tenente colonnello SMG Roberto Badaracco
Presidente del Circolo Ufficiali di Lugano*